

## Seminate con noi il futuro. Filippine

### Usare le sementi rurali e vivere bene sull'isola di Mindanao

Nelle Filippine di oggi nuove leggi che vogliono regolamentare l'uso e la circolazione di sementi mettono in serio pericolo la capacità delle famiglie contadine di provvedere ai propri bisogni: solo poche varietà vendute da imprese sementifere possono essere utilizzate. Sebbene il governo non vieti direttamente la vendita e l'uso di sementi non certificate, chi le utilizza non può ricevere crediti e assicurare le proprie colture contro le intemperie, cosa molto importante in una terra di frequenti tifoni.

L'obiettivo del progetto è quello di responsabilizzare le famiglie contadine affinché affermino il loro diritto a usare le sementi tradizionali, come hanno fatto da millenni. Il processo di crescita inizia con il mettere in evidenza le loro capacità e i loro saperi, far loro capire che anche loro sono innovatrici e ricercatrici. Attraverso la *farmer field school*, che è sia una metodologia di apprendimento sia uno strumento di responsabilizzazione e di organizzazione, le contadine e i contadini saranno in grado di imparare come risolvere i loro problemi con un minimo di supporto esterno. Nel caso delle sementi, è importante continuare a selezionare varietà migliori e produrre sementi di buona qualità, che rispondano alle loro specifiche esigenze e alle condizioni climatiche e ambientali. Al momento in cui i beneficiari del progetto avranno raggiunto un buon livello di autostima e fiducia nelle proprie capacità, potranno confrontarsi pacificamente con le autorità e far valere i propri diritti per quanto riguarda le sementi o altri aspetti della loro esistenza.



n° di progetto	135517
partner	Southest Asia Regional Initiatives for Community Empowerment
regione	Arakan Valley, Sultan Kudarat e Cotabato
durata	2 anni
costo per 1 anno di progetto	57'000
beneficiari	circa 7'000 tra donne e uomini che vivono di agricoltura nella zona a cavallo tra le tre regioni beneficiano direttamente o indirettamente delle attività e delle ricadute del progetto.

## contesto

Mindanao, la seconda isola più grande delle Filippine, accoglie circa il 25% della popolazione totale del paese, fornisce più del 40% del fabbisogno alimentare e contribuisce per oltre il 30% al commercio di alimenti nazionali. È interessante osservare come quattro delle cinque regioni dell'arcipelago in cui si registra il più alto tasso di povertà tra chi pratica l'agricoltura si trovano su quest'isola (fonte: Philippine Statistics Authority). Gli agricoltori di Mindanao subiscono infatti gli effetti negativi dell'integrazione del mercato globale, su cui punta il governo filippino. Questa politica agricola porterà a un'ulteriore emarginazione delle piccole comunità agricole e alla messa in pericolo della sicurezza alimentare nazionale. Pertanto è fondamentale garantire che i diritti di chi coltiva la terra, le loro conoscenze e in particolare le loro sementi, siano preservate.

Tra le politiche che minacciano la sopravvivenza dell'agricoltura di bassa scala ci sono le leggi sulla messa in circolazione delle sementi e quella sulla protezione delle varietà vegetali. Queste due legislazioni vietano di vendere, scambiare e, in alcuni casi anche di utilizzare, sementi che non sono state dichiarate conformi da organismi appositi. Solo poche varietà messe in vendita da grandi imprese sementifere possono essere utilizzate. Sebbene il governo non vieti direttamente la vendita e l'uso di sementi non certificate, chi le utilizza non può ricevere crediti e assicurare le proprie colture contro le intemperie, cosa molto importante in una terra di frequenti tifoni. **La realtà dei fatti è pertanto la seguente: la maggior parte delle contadine e dei contadini, soprattutto se vivono in zone remote o se non hanno soldi per acquistare le sementi costose, continuano a utilizzare le sementi che hanno selezionato loro stessi dai raccolti precedenti.**

Questa è una realtà di cui né i singoli, né le organizzazioni contadine sono molto consapevoli. Ci sono sì alcune organizzazioni che sostengono le contadine e i contadini per esempio rafforzandone le capacità e mettendo in piedi sistemi alternativi di commercializzazione delle sementi: tuttavia gli sforzi rimangono sporadici e hanno un sostegno finanziario limitato. Allo stesso modo, gli sforzi per lanciare campagne di sensibilizzazione sul tema cruciale delle sementi contadine e per incidere sulla politica agraria del governo sono deboli e sconsiderati.

## regione

Mindanao è sempre stata caratterizzata da conflitti anche violenti causati dalle differenze religiose, culturali e ideologiche dei suoi popoli. Negli ultimi decenni si sono aggiunte le influenze negative legate alle conseguenze del mutamento climatico. La regione era abituata a meno tifoni rispetto a quelle di Luzon e Visayas. Negli ultimi anni invece è sulla via di tifoni, anche molto forti che causano inondazioni improvvise o prolungate. Inoltre si verificano altri eventi eccezionali come, due anni fa, una siccità inusuale in diverse province della regione. Il Cotabato settentrionale è stata tra le zone più colpite, in quanto le crisi indotte dalle intemperie hanno portato alla perdita di mezzi di sussistenza e, di conseguenza, a un prolungato periodo di fame soprattutto tra le popolazioni indigene dell'Arakan. Le condizioni estreme hanno anche causato la perdita di sementi.

Un altro aspetto problematico riguarda l'utilizzo di sementi geneticamente modificate sull'isola di Mindanao. Una sua provincia, Sultan Kudarat, è tra le principali produttrici nelle Filippine di una varietà di mais trattato geneticamente in modo da produrre la tossina del *Bacillus thuringiensis* (Bt) la quale agisce come antiparassitario. Tre grandi aziende sementifere stanno vendendo mais Bt: Monsanto, Syngenta e Bioseed; il suo utilizzo su larga scala ha già causato tramite l'impollinazione incontrollata la contaminazione di varietà locali.

## ong partner

Southeast Asia Regional Initiatives for Community Empowerment (SEARICE) è un'organizzazione non governativa ufficialmente registrata (dal 1981) con sede nelle Filippine e realizza progetti in alcuni paesi del sud-est asiatico. È iniziata come una "cerchia di amici" nel 1977 tra attivisti provenienti da Thailandia, Malesia, Indonesia e Filippine. Questi attivisti inizialmente hanno condiviso esperienze e si sono sostenuti a vicenda nell'aiutare le comunità in un periodo in cui la dittatura e i regimi autoritari governavano la regione. SEARICE si è evoluta in un'organizzazione orientata all'azione, guidata dalla politica e dalla ricerca, incentrata sulle scienze, la tecnologia e l'informazione sulla biodiversità agricola e la protezione dei diritti delle contadine e dei contadini. I suoi programmi seguono un modello di convergenza di idee e di sforzi tra la base, le istituzioni governative e gli enti privati.

La protezione della biodiversità agricola attraverso la conservazione, lo sviluppo e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche e la promozione e la tutela dei diritti di chi pratica l'agricoltura familiare sono le basi su cui costruisce il suo lavoro.

Attualmente impiega 7 persone di cui 2 sono uomini.

## beneficiari

Questo progetto è indirizzato a persone che praticano l'agricoltura di piccola scala nella zona a cavallo dell'Arakan Valley, del Sultan Kudarat e del Cotabato. Lo fanno per il proprio sostentamento e vendono informalmente le eccedenze sui mercati locali. Si stima che 350 persone saranno direttamente coinvolte nel progetto e 7'000 indirettamente. Queste avranno un accesso sicuro a sementi tradizionali di buona qualità adattate alle condizioni locali

Per ciò che riguarda l'aspetto di advocacy è difficile stimare il numero effettivo di uomini e donne che beneficeranno di migliori legislazioni nazionali come una legge sulle sementi favorevole all'utilizzo delle sementi tradizionali.



## obiettivo generale del progetto

Rendere capaci uomini e donne che praticano l'agricoltura nell'Arakan Valley, nel Sultan Kudarat e nel Cotabato di promuovere e difendere il loro diritto a usare le sementi tradizionali invece di quelle commerciali.

## obiettivi specifici

1. 300 persone, tra contadine e contadini, sono sensibilizzate sui rischi legati all'utilizzo delle sementi industriali e sui potenziali delle sementi tradizionali;
2. 90 persone sono formate nell'amministrazione e nella gestione di sistemi di sementi tradizionali affinché a loro volta siano capaci di condurre formazioni
3. la società civile e le autorità locali sono sensibilizzate sull'importanza delle sementi rurali la sicurezza alimentare;

---

	<ol style="list-style-type: none"><li>4. 7'000 persone hanno accesso sicuro a sementi di buona qualità adattate alle condizioni locali e non devono più ricorrere a sementi industriali;</li><li>5. le conoscenze acquisite permettono alle persone coinvolte nel progetto di costruire alleanze per progettare e realizzare azioni collettive a livello locale e nazionale;</li><li>6. il progetto contribuisce a un cambiamento politico verso un vero sostegno del diritto alle sementi rurali.</li></ol>
attività previste	<ul style="list-style-type: none"><li>* formazione sulla selezione, la raccolta, la conservazione di sementi in modo che la loro qualità sia alta e diano buoni raccolti;</li><li>* formazione di persone che si fanno carico di conservare una grande varietà di sementi a disposizione della comunità;</li><li>* visite e scambi con altre persone che già organizzano e gestiscono sistemi di sementi rurali in altre parti del paese;</li><li>* organizzazione di o partecipazione a mercati di scambio di sementi;</li><li>* preparazione di materiale formativo;</li><li>* campagne di informazione e sensibilizzazione al tema delle sementi rurali;</li><li>* incontri e tavole rotonde con altri attori ai fini di pianificare azioni collettive;</li><li>* analisi delle leggi ed elaborazione di proposte di miglorie ed emendamenti.</li></ul>
sostenibilità del progetto	<p>Per <i>Sacrificio Quaresimale</i> una collaborazione a lungo termine con l'organizzazione partner è prioritaria e indispensabile. Ciò permette di valutare costantemente l'efficacia dei programmi e la pertinenza dei progetti, di pianificare e se necessario adattare gli interventi su un periodo sufficientemente lungo. Un lavoro di questo tipo necessita la fiducia, un vero dialogo e uno scambio critico tra <i>Sacrificio Quaresimale</i> e l'ong partner. Per poter realizzare un accompagnamento e controllo continuo, la responsabile di Programma Helena Jeppesen si reca nel paese una volta all'anno. La coordinazione locale, che conosce le culture specifiche e parla le lingue locali, verifica e controlla sul posto gli impegni assunti da SARICE. I costi di accompagnamento rappresentano circa il 10 per cento del totale dei costi netti.</p>
come lavora <i>Sacrificio Quaresimale</i> ?	<p><i>Sacrificio Quaresimale</i> si impegna a favore dei poveri tra i poveri. Per far ciò si basa sulle conoscenze e competenze di partner locali perfettamente radicati sul territorio. Le organizzazioni partner sono a diretto contatto con le comunità di base, le formano e le accompagnano nei progetti. L'obiettivo è promuovere l'indipendenza e l'iniziativa individuale per superare ogni tipo di dipendenza e assicurare le basi vitali in maniera duratura. Questo progetto punta sulla formazione di persone-ricorsa che a loro volta trasmettono in maniera più ramificata i saperi acquisiti. È data particolare importanza alla ricerca in comune di soluzioni e alle pari opportunità tra donne e uomini. Tutto ciò è una garanzia che i processi iniziati sono sostenibili e, a lungo termine, in grado di auto perpetuarsi.</p>
responsabile di progetto	Helena Jeppesen
contatto	Daria Lepori – Sacrificio Quaresimale, via Cantonale 2a casella postale 6350, 6901 Lugano 091 922 70 47, <a href="http://www.sacrificioquaresimale.ch">www.sacrificioquaresimale.ch</a> <a href="mailto:lepori@fastenopfer.ch">lepori@fastenopfer.ch</a>

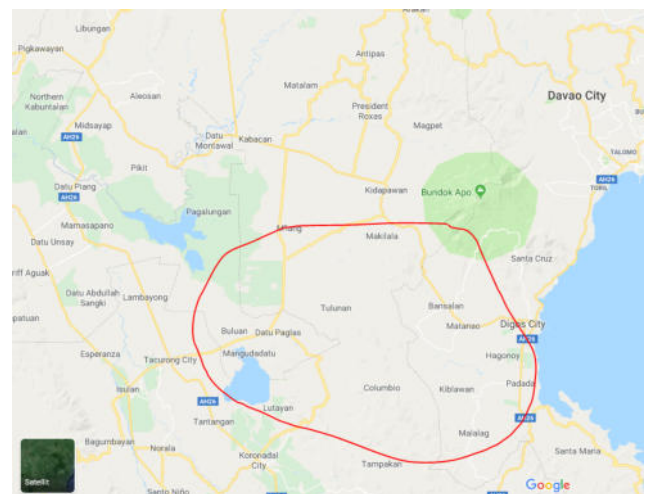
---

# sostegno al progetto



SACRIFICIO QUARESIMALE

alcune immagini



la regione del progetto



la piantine di riso sono seminate





come si procede all'impollinazione incrociata



il controllo della qualità degli incroci

